



REGIONE PUGLIA



ALTA FORMAZIONE



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



ITALIA



LISIDE



Centro Polifunzionale Servizi
MultiScuole

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE «LISIDE»
SERVIZI: SOCIO SANITARI - COMMERCIALI * **PRODUZIONI INDUSTRIALI**: INDUSTRIA GRAFICA * **TECNOLOGICO**: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Via Ancona, 91 - 74121 Taranto - **Segreteria**: tel. 099 7350772 - 099 7394055
Distretto 53 - **CM**: TAIS03400Q - **CF**: 90019260737 - **Cod. IPA**: idissl - **Cod. FE**: UFMXNF
e-mail: tais03400q@istruzione.it - tais03400q@pec.istruzione.it - **sito web**: www.liside.gov.it

Documento del Consiglio

classe V sez. AA

Secondo Ciclo d'Istruzione (ex Serale)
Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Anno scolastico 2020 - 2021

Coordinatore prof. Grasso Antonello

Data di approvazione del Consiglio di classe

13/05/2021

Riferimenti normativi

- D.LGS. n. 62 del 13 aprile 2017
- L. n. 92 del 20 agosto 2019 (Educazione civica)
- OM n. 11 del 16 maggio 2020 (credito classe quarta, candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello)
- OM n. 53 del 3 marzo 2021 (Ordinanza concernente gli esami di stato nel secondo ciclo d'istruzione)
- DM n.88/2020 (Istruzioni contenute nel Curriculum dello Studente)

Indice

- ❖ Presentazione scuola / Territorio
- ❖ IL Consiglio di classe
- ❖ Profilo della classe - Finalità educative e formative
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Curriculum dello Studente dell'Esame di Stato
- ❖ Elaborati concernenti le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio all'Esame di Stato a.s. 2020/2021
- ❖ Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*, ex A.S.L.)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Osservazioni sulle esperienze formative di Didattica a Distanza
- ❖ Testi in uso
- ❖ Allegati

1. Presentazione della Scuola/ Territorio

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali "Liside" è stato costituito nell'anno scolastico 1990/91 come naturale prosecuzione del corso per Assistenti all'Infanzia.

Fino all'anno scolastico 2002/03 l'unico indirizzo attivato era quello di "Operatore per i Servizi Sociali", con il biennio finale di "Tecnico per i Servizi Sociali". Dall'anno scolastico 2003/2004 è stato attivato l'indirizzo di "Operatore per l'industria grafica".

Dall'anno 2012-2013 si è aggiunto il corso di grafica e comunicazione ad indirizzo tecnico e l'istituto è divenuto un I.I.S.S..

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati aggiunti gli indirizzi di Odontotecnico e Ottica.

L'Istituto si è dotato di un Comitato Tecnico Scientifico, che consente di interagire, attraverso rapporti interistituzionali, con Confindustria, Camera di Commercio, CNA, ASL, Ente Provincia.

L'Istituto "Liside" è anche:

- Ente di formazione accreditato presso la Regione Puglia per la formazione in ambito regionale;
- Scuola Polo per l'Handicap;
- Scuola Presidio di Informatica;
- Scuola Presidio Mat@bel per l'insegnamento della matematica;
- Scuola capofila per la regione Puglia per il progetto di partenariato internazionale Multiculturalità;
- Test Center per il conseguimento dell'ECDL core level;
- Test Center per il conseguimento dell'ECDL advanced.

Obiettivo fondamentale è quello di sviluppare il dialogo intrasistemico e intersistemico mirato ad intensificare i rapporti tra scuola ed extrascuola attraverso costituzioni di reti provinciali, partenariati, protocolli d'intesa per una scuola che innova e si rinnova, facendosi l'Istituto promotore di un progetto educativo e culturale "La cultura del vivere solidale", finalizzato alla formazione civile, culturale, etica, che favorisca la crescita globale di ogni allievo nella sua dimensione cognitiva, affettiva e sociale.

2. Il Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
<i>Albano Filomena</i>	<i>Lingua Straniera Inglese</i>	
<i>Dell'Erba Rosario</i>	<i>Lingua Straniera Francese</i>	
<i>Giufrè Maria Pamela</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana, Storia</i>	
<i>Grassi Lucia</i>	<i>Discipline Giuridiche Economiche, Educazione Civica</i>	
<i>Grasso Antonello</i>	<i>Igiene e Cultura Medico-Sanitaria</i>	
<i>Nucara Elisabetta</i>	<i>Matematica</i>	
<i>Ratti Annamaria</i>	<i>Psicologia Generale ed Applicata</i>	
<i>Rossano Giorgio</i>	<i>Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale</i>	

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Grasso Antonello	Igiene e cultura medico-sanitaria
Ratti Annamaria	Psicologia generale e applicata
Giufre Maria Pamela	Italiano e Storia
Albano Filomena	Lingua Straniera Inglese
Grassi Lucia	Diritto e legislazione socio-sanitaria; Ed. Civica
Dell'Erba Rosario	Lingua Straniera Francese

3. *Profilo della classe*

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe inizialmente composta di 37 alunni, è attualmente composta di 34 alunni di cui 3 maschi e 34 femmine. Tre alunne hanno interrotto ufficialmente la frequenza. La maggior parte degli alunni proviene dalla quarta classe. Quattro alunni provengono da paesi extracomunitari ma vivono in Italia da molto tempo. Non ci sono ripetenti di questo o di altro corso. Sei alunni sono stati ammessi alla frequenza del corrente anno scolastico (V anno), dopo aver superato gli esami integrativi preliminari.
Eventuali situazioni particolari	Non emergono particolari situazioni personali.
Situazione di partenza	Eterogenea per livelli culturali e di competenza posseduti, la Classe si presenta sufficientemente coesa. Dal punto di vista cognitivo, in generale, la classe manifesta sufficienti abilità di lettura e comprensione. Alcuni alunni mostrano di possedere discrete abilità di sintesi e di rielaborazione personale, così come le capacità espressive e logico-deduttive. Attività e capacità che, invero, modeste risultano in molti altri. Lo stesso vale per quanto concerne la capacità di rielaborazione in chiave critica o multidisciplinare. Sono riscontrabili motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo educativo attivamente e in maniera costruttiva, mostrando un impegno abbastanza costante nell'affrontare il lavoro scolastico. Tuttavia, per alcuni di essi, le competenze, le conoscenze e le abilità maturate appaiono diversificate in alcune discipline. Altri alunni hanno mostrato un impegno discontinuo e una partecipazione passiva al lavoro scolastico. L'intenso lavoro dei docenti nella realizzazione di percorsi di recupero ha consentito loro di raggiungere comunque gli obiettivi minimi previsti. Le relazioni tra gli alunni e i docenti sono state positive e rispettose. Un gruppo di alunni ha scontato una preparazione precedente complessivamente più fragile, ma si è impegnato nel cercare di superare le difficoltà incontrate. Dopo un breve periodo di lezione in presenza in principio di anno scolastico, a partire da ottobre 2020 la Classe ha seguito la Didattica Digitale Integrata, con il

50% di alunni in presenza. Dal mese di novembre 2020 la classe ha dovuto seguire la Didattica a Distanza.

L'Istituto ha compiuto notevoli sforzi nel garantire la piena partecipazione degli alunni alle lezioni. Ha provveduto altresì a fornire, ad ogni alunno che ne avesse reale bisogno, la connessione e il materiale digitale necessario.

Nonostante le iniziali difficoltà, la maggior parte degli alunni ha fatto registrare costante partecipazione. Un esiguo numero di essi, invece, è stato scarsamente presente malgrado le continue sollecitazioni da parte del corpo docente.

Tutti i docenti si sono attivati fortemente per migliorare tale situazione, ognuno in relazione al proprio ambito disciplinare e, collegialmente, cercando strategie più funzionali.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico è stata effettuata un'attività volta all'acquisizione di un più efficace metodo di studio, all'arricchimento del linguaggio, ad una migliore capacità di approccio allo studio, che non fosse puramente mnemonico, ma basato sulla comprensione e la relativa acquisizione delle conoscenze specifiche.

Finalità educative e formative

PROFILO DI INDIRIZZO DELLA CLASSE

CONOSCENZE	Il tecnico dei servizi socio-sanitari è una figura dotata di un generale patrimonio culturale, imprescindibile dalla formazione del cittadino; possiede, inoltre, uno specifico sapere professionale ed una solida preparazione comunicativo- relazionale.
CAPACITA'	Il tecnico dei servizi socio-sanitari analizza con coscienza critica le problematiche della realtà sociale, sapendo sviluppare interventi e soluzioni in vari settori tematici di competenza (anziani, minori, disabili...).
COMPETENZE	Il tecnico dei servizi socio-sanitari effettua la sua attività in strutture istituzionalmente impegnate nel "sociale". Ricerca gli elementi caratterizzanti la realtà sociale, al fine di corrispondere ai bisogni e alle domande dei cittadini. Favorisce, all'interno dei servizi, attività di aggregazione e integrazione sociale e culturale, per le categorie deboli.

Per ciò che attiene sia alle caratteristiche del territorio, sia agli elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si rimanda al Documento depositato in Segreteria, cui i docenti si sono attenuti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli allievi vanno educati, in funzione del nuovo modello di società, ad una profonda crescita culturale, civile e cognitiva che renda la loro preparazione competitiva a livello nazionale ed europeo.

Ogni alunno è stato guidato ad acquisire gli strumenti idonei a perseguire un'educazione poliedrica, atta a superare l'antica dicotomia tra cultura classica e cultura tecnico-professionale.

La scuola si impegna e si è impegnata a costruire un sistema formativo in cui tutti gli allievi interiorizzino un comune patrimonio di valori, nel rispetto dei beni culturali ed ambientali, orientati nelle scelte future, allo scopo di acquisire l'abito all'educazione permanente delle loro personalità e professionalità.

4. **Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)**

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati al punto 1, gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materie	Abilità	Competenze
Italiano	Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo. Applicare strategie diverse di lettura	Analizzare testi diversi. Contestualizzare opere artistiche. Individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione. Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali e nazionali.
Storia	Esporre i contenuti collocandoli nella giusta dimensione spazio-temporale	Leggere, comprendere e interpretare tabelle grafici mappe concettuali. Conoscere il linguaggio specifico
Lingua Straniera Inglese	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e d'attualità.	Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale (interagire, descrivere) in relazione al contesto e agli interlocutori.
Lingua Straniera Francese	Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale e d'attualità.	Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici della produzione orale (interagire, descrivere) in relazione al contesto e agli interlocutori.
Matematica	Sviluppare le abilità linguistiche, coinvolgendo linguaggi verbali e non verbali all'interno della disciplina. Utilizzare il linguaggio in funzione propedeutica nei riguardi dello studio della matematica. Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche ed educare ai processi di astrazione	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di esercizi. Saper applicare algoritmi di calcolo. Analizzare criticamente relazioni e funzioni. Costruire grafici
Tec. Amm. Ec. Sociale	Saper riconoscere le principali categorie di aziende e le relative operatività gestionali.	Saper individuare ed interagire con i principali meccanismi e con le aziende operanti nel sistema economico e nel mondo del lavoro.
Igiene e C.M.S	Il tecnico dei servizi socio sanitari analizza con coscienza critica le problematiche della realtà sociale, sviluppando interventi e soluzioni in vari settori tematici di competenze (anziani, minori, disabili).	Effettua la sua attività in strutture istituzionalmente impegnate nel sociale, favorendo attività di aggregazione ed integrazione sociale e culturale per le categorie deboli.

<p>Psicologia Generale ed Applicata</p>	<p>Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie utili all'operatore socio-sanitario Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario Interagire con le diverse tipologie d'utenza Identificare servizi e figure implicati nella progettazione e gestione di un piano d'intervento Identificare interventi più appropriati ai bisogni individuali Realizzare un piano di intervento individualizzato per le diverse situazioni di disagio.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguate Realizzare azioni a sostegno delle diverse tipologie d'utenti per favorire l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.</p>
<p>Diritto e Legislazione</p>	<p>Padronanza dei termini specifici. Capacità di rielaborazione autonoma.</p>	<p>Comprensione dei testi scritti svolti.</p>
<p>Educazione Civica</p>	<p>Padronanza dei termini specifici. Capacità di rielaborazione autonoma.</p>	<p>Comprensione dei testi scritti svolti.</p>

5. *Contenuti*

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato), alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Interventi sui minori e sui nuclei familiari
- Memoria e ricordo
- Diversità e disagio
- Lavoro
- Comunicazione
- Salute e benessere

8. Criteri di valutazione

Viene adottata dalla commissione d'esame la seguente griglia di valutazione fornita dal Ministero nell' O.M. 10 del 16.5.2020 che, in assenza di prove scritte, è applicabile solo per il colloquio orale.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

9. Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Curr.	Extrac.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni dedicate alla ripetizione di argomenti per il consolidamento delle conoscenze• svolgimento di esercitazioni guidate e mirate per il consolidamento delle competenze• supporto motivazionale e didattico• semplificazione degli argomenti
Interventi di potenziamento	X		Tutte	Letture e discussione testi extrascolastici su argomenti di interesse dell'alunno o approfondimenti specifici per preparazione all'Esame di Stato.

10. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento: Appunti, dispense, materiale strutturato e mappe concettuali
- Dizionari
- Strumenti multimediali: sussidi audiovisivi e digitali
- Didattica a Distanza: attività sincrona/asincrona su piattaforma istituzionale cloud-based "G-Suite for Education"

11. Curriculum dello Studente dell'Esame di Stato a.s. 2020/2021

Come previsto dall'OM n.53/2021, sulla base delle istruzioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione DM n. 88/2021, quest'anno ogni candidato ha provveduto a consolidare il proprio curriculum scolastico. Prima della realizzazione, ciascun candidato è stato edotto sulle modalità di registrazione alla piattaforma del MIUR "Curriculum dello Studente". Una volta eseguita la registrazione, la segreteria della Scuola ha provveduto alla abilitazione dello studente alla compilazione del proprio curriculum.

Il curriculum dello studente si compone di tre parti:

la prima parte, a cura della scuola, denominata "Istruzione e formazione", secondo le informazioni presenti nel SIDI o nelle banche dati in utilizzo al Ministero, riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito;

la seconda parte, denominata "Certificazioni", riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR e la sua compilazione è a cura della scuola (se l'informazione è già presente nel sistema informativo) e/o dello studente per eventuali integrazioni;

la terza parte, denominata "Attività extrascolastiche", è a cura esclusiva dello studente e contiene, in base al dettato della norma, le informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico.

Ogni studente è stato accompagnato, nella compilazione delle parti di competenza, dal docente di riferimento. Il coordinatore di classe ha supervisionato la compilazione della parte del curriculum di competenza della scuola dai docenti di riferimento già individuati dai Consigli di classe.

12. Elaborati concernenti le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio all'Esame di Stato a.s. 2020/2021

Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera a) dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021, il Consiglio di Classe ha individuato ed assegnato a ciascun candidato una traccia per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio. A sostegno degli alunni, sono stati altresì individuati e designati alle sottocommissioni i docenti di riferimento per l'elaborato.

ABBINAMENTO NUMERO REGISTRO/TRACCE

NUMERO ELENCO REGISTRO	TRACCE
1.	RITIRATA
2.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
3.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>L'operatore socio sanitario dispiega la propria attività professionale anche nell'ambito del settore del disagio psichico. Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nel processo di conoscenza di questa categoria di utenti, talvolta, il perdurare dello stigma della società nei loro confronti rappresenta il principale ostacolo alla cura e all'inclusione, rafforzando lo stato di esclusione e la discriminazione.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, approfondisci, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una specifica patologia esaminando le problematiche e le situazioni di vulnerabilità della persona e del nucleo familiare e, infine, illustra interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>
4.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
5.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
6.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
7.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia,</p>

	<p>illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
8.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MIGRANTI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>In Italia gli stranieri rappresentano circa il 9% della popolazione, tuttavia la normativa in materia di immigrazione favorisce la precarizzazione delle condizioni di vita degli stranieri.</p> <p>Il processo di inclusione in un nuovo paese risulta spesso molto problematico, anche perché frequentemente perdura nella popolazione residente un atteggiamento non accogliente fondato su pregiudizi e stereotipi. Da un'indagine promossa dal Parlamento Europeo circa la metà dei rispondenti dichiara di nutrire sentimenti negativi non solo verso i migranti economici (51%), ma anche verso i rifugiati (49%).</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, anche attraverso l'ipotesi di un caso, esamina le problematiche e le situazioni di vulnerabilità psicofisica che un immigrato/a o una famiglia immigrata può presentare e illustri interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>
9.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>L'operatore socio sanitario dispiega la propria attività professionale anche nell'ambito del settore del disagio psichico. Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nel processo di conoscenza di questa categoria di utenti, talvolta, il perdurare dello stigma della società nei loro confronti rappresenta il principale ostacolo alla cura e all'inclusione, rafforzando lo stato di esclusione e la discriminazione.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, approfondisci, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una specifica patologia esaminando le problematiche e le situazioni di vulnerabilità della persona e del nucleo familiare e, infine, illustra interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>
10.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
11.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
12.	<p>RITIRATA</p>
13.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
14.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MIGRANTI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>In Italia gli stranieri rappresentano circa il 9% della popolazione, tuttavia la normativa in materia di immigrazione favorisce la precarizzazione delle condizioni di vita degli stranieri.</p> <p>Il processo di inclusione in un nuovo paese risulta spesso molto problematico, anche perché frequentemente perdura nella popolazione residente un atteggiamento non accogliente fondato su pregiudizi e stereotipi. Da un'indagine promossa dal Parlamento Europeo circa la metà dei rispondenti dichiara di nutrire sentimenti negativi non solo verso i migranti economici (51%), ma anche verso i rifugiati (49%).</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, anche attraverso l'ipotesi di un caso, esamina le</p>

	problematiche e le situazioni di vulnerabilità psicofisica che un immigrato/a o una famiglia immigrata può presentare e illustri interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.
15.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
16.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <p>L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) afferma che "le dipendenze da sostanze quali tabacco, alcol, droghe (comprese le Nuove sostanze psicoattive - NPS) e le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, cibo, internet e nuove tecnologie, doping) sono importanti fattori di rischio per la salute pubblica.</p> <p>Il ruolo dell'ISS in questo campo è fondamentale in quanto opera per la prevenzione e il contrasto di tali dipendenze, contribuendo alla conoscenza dei fenomeni dal punto di vista epidemiologico, all'ottimizzazione dei percorsi di diagnosi e cura e al miglioramento degli interventi socio-educativi, attraverso specifici settori di ricerca, controllo, vigilanza, informazione, formazione e consulenza.</p> <p>Sempre più frequentemente le dipendenze, oltre provocare disagio e/o disturbi clinicamente significativi, ad avere rilevanti conseguenze a livello psicologico, evidenziano un alto impatto sociale e nella vita quotidiana.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle persone che presentano questo specifico disagio e delle loro famiglie.</p>
17.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUGLI ANZIANI</p> <p>Da indagini statistiche è emerso che si è spostata in avanti l'età in cui si presentano problemi di salute, questo grazie al progresso medico, che consente di rallentare la degenerazione di molti processi morbosi, ma anche grazie alla prevenzione e alla diffusione di uno stile di vita sempre più corretto, attivo e orientato alla partecipazione sociale.</p> <p>Tuttavia la quota della popolazione anziana fragile o non autosufficiente rimane, in Italia, abbastanza rilevante.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta l'argomento della senescenza ed esamina, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una delle patologie più frequenti che si manifestano in questa specifica fascia d'età.</p> <p>Illustra poi i principali interventi, con particolare riferimento a quelli attuabili dall'operatore socio-sanitario a sostegno degli anziani residenti in strutture dedicate o realizzabili con attività domiciliari.</p>
18.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>L'operatore socio sanitario dispiega la propria attività professionale anche nell'ambito del settore del disagio psichico. Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nel processo di conoscenza di questa categoria di utenti, talvolta, il perdurare dello stigma della società nei loro confronti rappresenta il principale ostacolo alla cura e all'inclusione, rafforzando lo stato di esclusione e la discriminazione.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, approfondisci, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una specifica patologia esaminando le problematiche e le situazioni di vulnerabilità della persona e del nucleo familiare e, infine, illustra interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>
19.	RITIRATA
20.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <p>L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) afferma che "le dipendenze da sostanze quali tabacco, alcol, droghe (comprese le Nuove sostanze psicoattive - NPS) e le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, cibo, internet e nuove tecnologie, doping) sono importanti fattori di rischio per la salute pubblica.</p> <p>Il ruolo dell'ISS in questo campo è fondamentale in quanto opera per la prevenzione e il contrasto di tali dipendenze, contribuendo alla conoscenza dei fenomeni dal punto di vista epidemiologico, all'ottimizzazione dei percorsi di diagnosi e cura e al miglioramento degli interventi socio-educativi, attraverso specifici settori di ricerca, controllo, vigilanza, informazione, formazione e consulenza.</p> <p>Sempre più frequentemente le dipendenze, oltre provocare disagio e/o disturbi clinicamente significativi, ad avere rilevanti conseguenze a livello psicologico, evidenziano un alto impatto sociale e nella vita quotidiana.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia,</p>

	<p>illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle persone che presentano questo specifico disagio e delle loro famiglie.</p>
21.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUGLI ANZIANI</p> <p>Da indagini statistiche è emerso che si è spostata in avanti l'età in cui si presentano problemi di salute, questo grazie al progresso medico, che consente di rallentare la degenerazione di molti processi morbosi, ma anche grazie alla prevenzione e alla diffusione di uno stile di vita sempre più corretto, attivo e orientato alla partecipazione sociale.</p> <p>Tuttavia la quota della popolazione anziana fragile o non autosufficiente rimane, in Italia, abbastanza rilevante.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta l'argomento della senescenza ed esamina, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una delle patologie più frequenti che si manifestano in questa specifica fascia d'età.</p> <p>Illustra poi i principali interventi, con particolare riferimento a quelli attuabili dall'operatore socio-sanitario a sostegno degli anziani residenti in strutture dedicate o realizzabili con attività domiciliari.</p>
22.	<p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE</p> <p>L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo 3 prevede di "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" attraverso il raggiungimento di specifici traguardi.</p> <p>Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna. Sono stati compiuti significativi progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS. Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute, siano esse recenti o persistenti nel tempo.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento all'evoluzione storica dei concetti di salute e di benessere e ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi specifici che prevedono la partecipazione dell'operatore socio-sanitario.</p>
23.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
24.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <p>L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) afferma che "le dipendenze da sostanze quali tabacco, alcol, droghe (comprese le Nuove sostanze psicoattive - NPS) e le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, cibo, internet e nuove tecnologie, doping) sono importanti fattori di rischio per la salute pubblica.</p> <p>Il ruolo dell'ISS in questo campo è fondamentale in quanto opera per la prevenzione e il contrasto di tali dipendenze, contribuendo alla conoscenza dei fenomeni dal punto di vista epidemiologico, all'ottimizzazione dei percorsi di diagnosi e cura e al miglioramento degli interventi socio-educativi, attraverso specifici settori di ricerca, controllo, vigilanza, informazione, formazione e consulenza.</p> <p>Sempre più frequentemente le dipendenze, oltre provocare disagio e/o disturbi clinicamente significativi, ad avere rilevanti conseguenze a livello psicologico, evidenziano un alto impatto sociale e nella vita quotidiana.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle persone che presentano questo specifico disagio e delle loro famiglie.</p>
25.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>L'operatore socio sanitario dispiega la propria attività professionale anche nell'ambito del settore del disagio psichico. Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nel processo di conoscenza di questa categoria di utenti, talvolta, il perdurare dello stigma della società nei loro confronti rappresenta il principale ostacolo alla cura e all'inclusione, rafforzando lo stato di esclusione e la discriminazione.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, approfondisci, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una specifica patologia esaminando le problematiche e le situazioni di vulnerabilità della persona e del nucleo familiare e, infine, illustra interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>

26.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore dei minori e delle famiglie.</p>
27.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
28.	<p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE</p> <p>L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo 3 prevede di "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" attraverso il raggiungimento di specifici traguardi.</p> <p>Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna. Sono stati compiuti significativi progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS. Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute, siano esse recenti o persistenti nel tempo.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento all'evoluzione storica dei concetti di salute e di benessere e ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi specifici che prevedono la partecipazione dell'operatore socio-sanitario.</p>
29.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
30.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
31.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUGLI ANZIANI</p> <p>Da indagini statistiche è emerso che si è spostata in avanti l'età in cui si presentano problemi di salute, questo grazie al progresso medico, che consente di rallentare la degenerazione di molti processi morbosi, ma anche grazie alla prevenzione e alla diffusione di uno stile di vita sempre più corretto, attivo e orientato alla partecipazione sociale.</p> <p>Tuttavia la quota della popolazione anziana fragile o non autosufficiente rimane, in Italia, abbastanza</p>

	<p>rilevante.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta l'argomento della senescenza ed esamina, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una delle patologie più frequenti che si manifestano in questa specifica fascia d'età.</p> <p>Illustra poi i principali interventi, con particolare riferimento a quelli attuabili dall'operatore socio-sanitario a sostegno degli anziani residenti in strutture dedicate o realizzabili con attività domiciliari.</p>
32.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUGLI ANZIANI</p> <p>Da indagini statistiche è emerso che si è spostata in avanti l'età in cui si presentano problemi di salute, questo grazie al progresso medico, che consente di rallentare la degenerazione di molti processi morbosi, ma anche grazie alla prevenzione e alla diffusione di uno stile di vita sempre più corretto, attivo e orientato alla partecipazione sociale.</p> <p>Tuttavia la quota della popolazione anziana fragile o non autosufficiente rimane, in Italia, abbastanza rilevante.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, tratta l'argomento della senescenza ed esamina, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una delle patologie più frequenti che si manifestano in questa specifica fascia d'età.</p> <p>Illustra poi i principali interventi, con particolare riferimento a quelli attuabili dall'operatore socio-sanitario a sostegno degli anziani residenti in strutture dedicate o realizzabili con attività domiciliari.</p>
33.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>Nel nostro Paese, nel 2019, le persone con disabilità – che soffrono a causa di problemi di salute, di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali – sono 3 milioni e 150 mila (il 5,2% della popolazione). Questa quota di popolazione rischia di non poter godere del diritto inalienabile all'inclusione sociale.</p> <p>L'operatore socio-sanitario svolge un ruolo molto importante nei progetti di intervento su questa categoria di utenti.</p> <p>Dopo aver esplicitato l'evoluzione concettuale di approccio alla disabilità, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, le caratteristiche una specifica tipologia e l'intervento in ottica bio-psico-sociale.</p>
34.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI</p> <p>Gli studi e la ricerca in ambito psicologico hanno contribuito al diffondersi nel Novecento di una nuova cultura dell'infanzia volta a una maggior tutela del bambino e a un riconoscimento dei suoi diritti da garantire.</p> <p>La nuova concezione del minore, del suo ruolo nella famiglia e nella società, ha fatto emergere nuovi bisogni e richieste ai servizi. Alcune teorie dello sviluppo e studi sulla relazione madre-bambino hanno avuto importanti conseguenze sulle pratiche socio-sanitarie e ospedaliere.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle dei minori e delle famiglie.</p>
35.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>L'operatore socio sanitario dispiega la propria attività professionale anche nell'ambito del settore del disagio psichico. Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nel processo di conoscenza di questa categoria di utenti, talvolta, il perdurare dello stigma della società nei loro confronti rappresenta il principale ostacolo alla cura e all'inclusione, rafforzando lo stato di esclusione e la discriminazione.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, approfondisci, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una specifica patologia esaminando le problematiche e le situazioni di vulnerabilità della persona e del nucleo familiare e, infine, illustra interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>
36.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>L'operatore socio sanitario dispiega la propria attività professionale anche nell'ambito del settore del disagio psichico. Nonostante siano stati realizzati molti passi avanti nel processo di conoscenza di questa categoria di utenti, talvolta, il perdurare dello stigma della società nei loro confronti rappresenta il principale ostacolo alla cura e all'inclusione, rafforzando lo stato di esclusione e la discriminazione.</p> <p>Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, approfondisci, anche attraverso l'ipotesi di un caso, una specifica patologia esaminando le problematiche e le situazioni di vulnerabilità della persona e del nucleo familiare e, infine, illustra interventi e servizi predisposti a favore di questa categoria di utenti.</p>
37.	<p style="text-align: center;">INTERVENTI SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <p>L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) afferma che "le dipendenze da sostanze quali tabacco, alcol, droghe (comprese le Nuove sostanze psicoattive - NPS) e le dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo, cibo, internet e nuove tecnologie, doping) sono importanti fattori di rischio per la salute pubblica.</p> <p>Il ruolo dell'ISS in questo campo è fondamentale in quanto opera per la prevenzione e il contrasto di tali dipendenze, contribuendo alla conoscenza dei fenomeni dal punto di vista epidemiologico, all'ottimizzazione dei percorsi di diagnosi e cura e al miglioramento degli interventi socio-educativi, attraverso specifici settori di ricerca, controllo, vigilanza, informazione, formazione e consulenza.</p>

Sempre più frequentemente le dipendenze, oltre provocare disagio e/o disturbi clinicamente significativi, ad avere rilevanti conseguenze a livello psicologico, evidenziano un alto impatto sociale e nella vita quotidiana.
Prendendo spunto dalle considerazioni sopra esposte, con riferimento ai contributi teorici della psicologia, illustra, anche attraverso l'ipotesi di un caso, interventi e servizi predisposti a favore delle persone che presentano questo specifico disagio e delle loro famiglie.

A ciascun docente è stato assegnato un piccolo gruppo di studenti della classe così individuato:

ABBINAMENTO NUMERO REGISTRO/ALUNNI/TUTOR

NUMERO ELENCO REGISTRO	COGNOME E NOME ALUNNO	DOCENTE TUTOR
1.		RITIRATA
2.		ALBANO FILOMENA
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		DELL'ERBA ROSARIO
8.		
9.		
10.		
11.		RITIRATA
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		RITIRATA
20.		GRASSI LUCIA
21.		
22.		
23.		
24.		
25.		
26.		GRASSO ANTONELLO
27.		
28.		
29.		
30.		
31.		RATTI ANNAMARIA
32.		
33.		
34.		
35.		
36.		
37.		

13. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame di cui all'articolo 18, comma 1 lett. b dell'ordinanza ministeriale "Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" (03/03/2021).

Giovanni Verga "Rosso Malpelo" da "Vita dei Campi" – "La morte di Gesualdo" tratto dal cap. 5 della parte IV di Mastro-don Gesualdo, e "Gli uomini son fatti come le dita della mano", brano tratto dal cap. I de "I Malavoglia".

Giovanni Pascoli "X Agosto" da Myricae e "L'eterno Fanciullino che è in noi" – brano tratto dal cap. I de "Il Fanciullino".

Gabriele d'Annunzio "Il ritratto di Andrea Sperelli" da "Il piacere" e "La pioggia nel Pineto" da Alcyone.

Italo Svevo "L'ultima sigaretta" da Il fumo de "La coscienza di Zeno" e "L'inconcludente "senilità" di Emilio" da Senilità.

Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal" brano tratto dal cap.18 de "Il fu Mattia Pascal"; "Il naso di Moscarda" brano tratto da "Uno, nessuno e centomila" e "La vecchietta imbellettata" brano tratto dalla parte II de "L'Umorismo".

Giuseppe Ungaretti "Veglia", "Fratelli" e "Soldati" da "L'Allegria".

Umberto Saba "La capra" da "Il canzoniere".

Eugenio Montale "Spesso il male di vivere ho incontrato" da "Ossi di seppia".

Primo Levi "Se questo è un uomo" da "Se questo è un uomo".

14. Educazione Civica

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

L'ORDINAMENTO DELLO STATO

COSTITUZIONE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. • Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni 	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • linguistico • storico-sociale • scientifico-tecnologico-professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo

		<ul style="list-style-type: none"> • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune •Sviluppare e diffondere la cultura della legalità •Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
--	--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute. • Tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni 	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • linguistico • storico-sociale • scientifico-tecnologico-professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 • Benessere fisico, psichico e sociale • Prevenzione del disagio 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione • Sviluppare e diffondere corretti stili di vita • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di informazioni e competenze utili ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Rischi e insidie dell'ambiente digitale. 	Discipline afferenti alle aree: <ul style="list-style-type: none"> • linguistico • storico-sociale • scientifico-tecnologico-professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo dei social: tra risorsa e dipendenza • Etica della comunicazione: la comunicazione non ostile 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

15. P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex A.S.L.)

Parametri	Descrizione
Contesti esterni	Le strutture coinvolte nel percorso di alternanza sono state individuate al fine di potenziare la collaborazione con enti pubblici e/o privati che rendano più agevole l'incontro tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione.
Esperienze	<p>Nell'ultimo triennio, gli alunni della classe 5 AA dell'I.I.S.S. "Liside" di Taranto hanno avuto l'opportunità di partecipare, relativamente all'ultimo anno scolastico rigorosamente in ambiente digitale, a diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come previsti dalla L.107/2015, che ne stabilisce l'attuazione nel secondo biennio, a partire dal terzo anno. Pur non essendo obbligatorie, alcune attività si sono dimostrate interessanti per alcuni alunni che hanno scelto di parteciparvi.</p> <p>I percorsi di alternanza, in coerenza con le deliberazioni del consiglio di classe, hanno previsto l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche.</p>
Prodotto conseguito	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento. Docente Tutor del P.C.T.O., per l'a.s. 2020/2021: prof.ssa Maria Giufrè . (Vedasi relazione allegata)

16. **Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa**

Progetto "Monitoraggio della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'art.11 della L. n. 47/2017 - "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – (Progetto FAMI)", nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" in convenzione con l'Associazione referente.

Progetto "DIGITAL INCLUSION". Piano nazionale scuola digitale - Avviso prot. n. 26163 del 28 luglio 2020 "Azioni di inclusione digitale" - Azioni #4 e #6. Avvio corsi.

Progetto di potenziamento: "Idee, Concorsi e Progetti". Sulla piattaforma G-Suite for Education della nostra istituzione scolastica è stato creato il corso omonimo utilizzato come contenitore di idee, bandi di concorso e progetti da realizzare. Il corso "Idee, Concorsi e Progetti" è stato soprattutto luogo di incontro e confronto tra studenti anche appartenenti a classi differenti, i quali si sono incontrati nell'aula virtuale attraverso videoconferenze con Meet.

17. **Attività di orientamento**

Salone dello Studente dell'Adriatico, 19-22 aprile 2021: Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento.

Salone del lavoro e delle professioni Tavole rotonde, 22-26 marzo 2021: Convegni, Workshop su piattaforma digitale (Salone dello studente).

18. **Criteri di attribuzione del voto di condotta**

In osservanza al D. L. n. 137 del 01-09-2008, e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 28-10-2008, al L. DM 5 del 16/01/2009, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti - DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007 e al regolamento di istituto e di disciplina del Liseide, il Collegio Docenti, convocato il 23/10/2019, ha deliberato l'aggiornamento dei

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o per gli scrutini o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere	Rispetto delle norme	Rispetto degli impegni scolastici	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza sempre assidua, puntualità sempre costante	Attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento sempre positivo e propositivo nel gruppo classe e con il personale scolastico	Rispetto sempre scrupoloso delle norme, relazioni sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Attenzione – interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe e con il personale Scolastico	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	Adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	Assenti

8	Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipati	Attenzione partecipazione globalmente costanti, atteggiamento globalmente collaborativo	Rispetto adeguato delle norme, relazioni complessivamente corrette con i compagni le altre componenti scolastiche	Adempimento regolare delle consegne	Assenti o occasionale annotazione scritta
7	Frequenza non sempre regolare e/o accompagnata da ritardi-uscite anticipati	Attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	Rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni le altre componenti scolastiche	Adempimento parziale delle consegne	Annotazioni scritte, occasionale provvedimento di sospensione dalle attività didattiche
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipati	Attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	Violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	Adempimento inadeguato delle consegne	Annotazioni scritte e/o sospensione dalle attività didattiche
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.09)				

LEGENDA: Frequenza assidua: ASSENZE <10% (riferito al periodo valutato)

Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE ≤ 15% (riferito al periodo valutato)

Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%. Numerosi ritardi-uscite anticipate (riferito al periodo valutato)

NOTA: Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

19. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi saranno attribuiti secondo le indicazioni dell'Allegato A dell'O.M. n° 53 del 3 marzo 2021 relativa agli Esami di Stato che permettono di convertire da 40 punti a 60 punti il credito scolastico massimo da attribuire.

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e terzo periodo didattico;
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque **non superiore a 38 punti**;
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C, in misura **non superiore a 22 punti**.

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

N.B.: ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/2020 l'ammissione alla classe successiva era prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti (quindi è prevista la fascia $M < 6$).

Media dei voti	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	18-21
$M = 6$	8-9	24-27
$6 < M \leq 7$	9-10	27-30
$7 < M \leq 8$	10-11	30-33
$8 < M \leq 9$	11-12	33-36
$9 < M \leq 10$	12-13	36-38

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF e approvati dal C.d.D..

20. Osservazioni sulle esperienze formative di didattica a distanza

Dopo la sospensione delle attività didattiche in presenza si è provveduto immediatamente ad attivare una Didattica a Distanza. I docenti tutti si sono fortemente impegnati, ognuno per quanto di propria competenza e con professionalità estrema, a non interrompere il percorso di crescita formativo, sia sotto il profilo didattico, ma anche e soprattutto sotto il profilo umano. Per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi si è cercato di coinvolgerli e stimolarli con video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di piattaforme digitali, l'utilizzo di video, testi digitali, l'uso di "App".

Gli alunni sono stati sostenuti, incoraggiati e guidati anche nelle esecuzioni delle procedure necessarie per l'attivazione delle piattaforme indispensabili per l'utilizzo di tale didattica. Inizialmente, molti di loro erano disorientati e mostravano grandi difficoltà, anche di ordine pratico e, per tale motivo, è stato offerto loro aiuto e supporto con tutti i mezzi a disposizione.

Si precisa, inoltre, che, dopo una difficoltosa rilevazione delle situazioni familiari di disagio economico, l'Istituto ha provveduto a munire tutti gli alunni di devices e giga per i necessari collegamenti. I docenti hanno integrato, modificato ed adattato le tradizionali metodologie didattiche, per poter consentire agli stessi di seguire e partecipare all'attività didattica svolta a distanza. Sono state utilizzate piattaforme specifiche. L'istituzione su dominio "Liside" di Google Suite, diventata piattaforma ufficiale dell'Istituto, ha permesso l'utilizzo dell'applicazione Classroom e Meet Hangout. L'utilizzo delle suddette piattaforme, ha consentito anche di effettuare lezioni sincrone con gli alunni oltre che fornire materiale didattico utile per la prosecuzione delle attività. Attraverso le comunicazioni telefoniche e di altre applicazioni di messaggistica alunni-

coordinatore-docenti è stato garantito un costante contatto con gli alunni ed un costante monitoraggio delle ricadute psicologiche generate da questo difficile momento di emergenza.

21. Testi in uso

Materia	Autore	Titolo
<i>Lingua e civ. inglese</i>	G. Bernardini	New A Helping Hand- English for Social Services
<i>Matematica</i>	M. Re Fraschini- G. Grazzi	Lineamenti di matematica
<i>Italiano</i>	R. Carnero – G. Iannaccone	Il tesoro della letteratura
<i>Storia</i>	M. Bresciani - P. Palmieri - M. Rovinello - F. Violante	“Storie”
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>	R. Tortora	Competenze di Igiene e Cultura Medico Sanitaria
<i>Diritto e legislazione</i>	Minverni – Tornari	L’operatore socio- sanitario
<i>Francese</i>	L. Potì	Pour bien faire: Le français des services sociaux.
<i>Psicologia</i>	A. Como – R. Danieli – E. Clemente	La comprensione e l’esperienza
<i>Tec. Amm. Ed Ec. soc.</i>	Astolfi e Venini	Tecnica amministrativa ed economia sociale

Allegati

- OM n.53/2021
- Allegato 1 O.M. n. 53/2021
- Allegato n. 2: Schede informative dei percorsi didattici
- Allegato n. 3: Griglia di valutazione del Colloquio
- Allegato n. 4: Scheda riepilogativa del PCTO della Classe nell'a.s. 2020/2021
- Allegato n. 5: Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno.

Dirigente Scolastico: Prof. Salvatore Marzo

Coordinatore di classe: Prof. Grasso Antonello

Data di approvazione: 13/05/2021